



Comune di Bitonto
Gruppo Il Popolo della Libertà

Il Capogruppo

Al Sig. SINDACO
COMUNE di BITONTO

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

ai sensi del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento del Consiglio Comunale

Premesso che:

- in data 31.12.2013 si è concluso il contratto relativo alla gestione dei tributi maggiori (Ici-Imu, Tarsu-Tares) del Comune di Bitonto da parte di una società esterna, vincitrice di una pubblica gara d'appalto con cui furono affidati i servizi per la liquidazione, l'accertamento e la riscossione dei tributi comunali;
- l'Amministrazione comunale ha deciso solo a pochi giorni dalla conclusione del contratto con la suddetta società, di non indire più una nuova gara d'appalto ad evidenza pubblica e di procedere, pertanto, alla internalizzazione del servizio;
- tale scelta comporta una gestione di tutti i servizi relativi ai tributi cittadini svolta direttamente dal Comune di Bitonto con proprio personale dipendente, con proprie attrezzature e macchinari e con propri programmi informatici indispensabili per curare, con correttezza e precisione, il procedimento amministrativo per la riscossione, l'accertamento e la necessaria consulenza da offrire al cittadino per fornire le giuste risposte ai tanti quesiti;
- l'internalizzazione del servizio relativo alla gestione dei tributi comunali avrebbe dovuto comportare, quindi, l'elaborazione di un preciso e organizzato programma per istituire e strutturare, per tempo, l'ufficio tributi con una adeguata dotazione di personale dipendente, selezionato con la procedura della mobilità esterna o interna;

- si dovrebbe assicurare, inoltre, una precisa e puntuale formazione di figure professionali pronte a svolgere tale servizio e si dovrebbero dotare gli uffici di attrezzature, computer e strumenti d'ufficio non disponibili, ma necessari per consentire l'erogazione di tali prestazioni comunali e un efficiente software per l'attivazione delle nuove procedure informatiche, di fondamentale importanza per avviare il procedimento;
- dal 2 gennaio 2014 la gestione dei tributi è gestita direttamente dal Comune di Bitonto, ma senza aver provveduto alla definizione di un programma per l'istituzione di un organizzato ufficio comunale dedicato e di un sportello pronto a svolgere sia il front-office, per ricevere celermente i cittadini che hanno necessità di chiarimenti, sia il back-office per la lavorazione delle diverse pratiche;
- tutte le funzioni sono state affidate soltanto a tre unità interne, di cui una che ha svolto sempre e solo mansioni di operatore di Polizia Locale e trasferita al servizio tributi l'8 gennaio 2014 ed un'altra unità proveniente da settori diversi da quello dei tributi, lasciate, senza alcun tipo di supporto, ad incontrare centinaia di cittadini al giorno per le più svariate motivazioni ed esigenze;
- pur condividendo una ipotesi di internalizzazione della gestione dei tributi, tali particolari ed importanti decisioni vanno assunte soltanto dopo uno studio approfondito e dettagliato per l'elaborazione di un accurato programma volto ad evitare disagi ai cittadini e agli operatori che lavorano negli uffici;
- l'adozione di tali iniziative richiede la costituzione di un gruppo di figure professionali, un'indispensabile e preventiva attività di formazione del personale dipendente, la dotazione di computer, software e strumenti necessari a svolgere i vari servizi di riscossione, accertamento, sportello informativo, accoglienza del pubblico e istanze varie;
- l'assunzione di tale decisione andava necessariamente organizzata in tempo utile e non soltanto l'ultimo giorno, causando una grande confusione che, per la superficialità con cui è stata trattata ha, inevitabilmente, provocato forti ed evidenti disagi alla popolazione;
- tale iniziativa è l'esito di una gestione della cosa pubblica improntata all'approssimazione e all'improvvisazione, che ha prodotto soltanto prevedibili disservizi ai cittadini di Bitonto e delle frazioni, che potevano essere facilmente evitati;
- l'attuale ufficio comunale per i tributi, dunque, risulta del tutto non idoneo alla gestione del servizio tributi e non è in grado di soddisfare pienamente le richieste dei cittadini sia per l'esiguità delle risorse umane a disposizione, sia per l'assenza delle attrezzature necessarie;
- in questi giorni i cittadini stanno ricevendo le nuove cartelle Tares in cui è

riportato l'ingiustificato aumento della tassa rifiuti, deliberato a dicembre dal Consiglio Comunale con il voto contrario soltanto degli scriventi consiglieri comunali;

- centinaia di contribuenti, increduli del notevole incremento della tassa, riportato nelle cartelle Tares e sperando che si tratti di un errore, si stanno rivolgendo agli uffici del Comune per ottenere chiarimenti;
- le cartelle, inoltre, sono state recapitate senza aver consentito ai cittadini di poter beneficiare delle esenzioni e riduzioni previste dal regolamento e dalla normativa vigente;

s'interroga il Sindaco

per sapere:

1. per quali motivazioni non è stato svolto studio preliminare per la definizione di un programma con cui organizzare in tempi notevolmente precedenti alla scadenza del contratto un efficace ed efficiente servizio pubblico erogato direttamente dal Comune di Bitonto;
2. perché non si è provveduto a dotare l'istituendo ufficio tributi di un numero adeguato di risorse umane, alla relativa formazione professionale e alla dotazione di macchine e attrezzature necessarie ad espletare il servizio;
3. quali modalità saranno adottate per consentire ai cittadini di poter usufruire delle esenzioni e riduzioni previste dal regolamento comunale e dalla normativa vigente, al fine di alleviare il pesante aggravio economico che dovranno sostenere a causa del considerevole incremento della tassa rifiuti, frutto soltanto di una inconfutabile scelta politica dell'Amministrazione comunale e della maggioranza che la sostiene;
4. quali iniziative intenda intraprendere per costituire in gruppo di lavoro ed un ufficio tributi operativo al fine di risolvere al più presto possibile tale situazione, che ha determinato gravi disservizi alla popolazione visti i quotidiani disagi che i cittadini sono costretti a vivere a causa di scelte amministrative impulsive e non ponderate;

Bitonto, 22 gennaio 2014

Domenico Damascelli

Carmela Rossiello